

Comunicato Stampa

Il Centro Ricerche Scientifiche "Giambattista Callegari" (O. Bellini, P. Bianco, F. De Marco) di Villapiana (CS) e l'Associazione "Giambattista Callegari" (G. Callegari, A. Cappuccio, R. Gaudino) di Napoli presentano a Villapiana, il 15 maggio 22 alle ore 17 nella sede dell'Associazione Villapiana Borgo Attivo il progetto:

3°Esperimento di Villapiana

Verso una prevedibilità dei terremoti: un progetto possibile?

La dinamica delle placche tettoniche e delle attività sismiche attraverso la Radionica di Giambattista Callegari.

Il Centro Ricerche di Villapiana e l'Associazione di Napoli espongono una sintesi degli studi condotti negli ultimi anni sulle dinamiche delle placche tettoniche e della litosfera di aree dell'Italia e presentano un progetto di ricerca di lungo periodo.

Gli studi sono stati condotti utilizzando un software e/o dei circuiti LCR/SHF che permettono di esplorare la materia inorganica attraverso la sua espressione elettromagnetica. La Radionica di Giambattista Callegari ha ipotizzato e poi verificato che l'atomo è da considerarsi in un perenne stato di sub eccitazione elettronica naturale; come conseguenza di questa condizione, ciascun atomo si caratterizza per una propria oscillazione definita λ_k (una grandezza fisica reale, definita da una frequenza e da una lunghezza d'onda) dipendente dal radicale di Lord Kelvin. La Radionica è quella parte della Fisica Moderna e della Radiotecnica che si occupa dello studio e delle applicazioni pratiche di questa condizione di sub eccitazione elettronica naturale. È possibile rilevare la λ_k della materia, monocromatica per gli atomi, caratterizzata da una λ_k non monocromatica in caso di molecole e composti. La λ_k può essere rilevata attraverso l'utilizzo dei circuiti LCR/SHF in versione analogica (Centrale Radiobiologica Callegari Analogica) o del software (Centrale Radiobiologica Callegari Digitale). La Centrale Radiobiologica Callegari è uno strumento di ricerca brevettato per lo studio scientifico, per la ricerca, per la sperimentazione e per l'applicazione su entità fisiche, organiche e inorganiche, esclusivamente tramite il loro campo elettromagnetico. La K Radioscopia in microonde hertziane è la metodologia di utilizzo di questi strumenti; la polarizzazione delle molecole dello spazio-aria, per risonanza magnetica, determina condizioni di entanglement, con uno scambio mutuo di Energia-Informazione tra l'oggetto reale e il sistema LCR/SHF opportunamente condizionato.

Lo studio delle placche tettoniche e delle aree dell'Italia ha fornito dati interessanti e il 3° Esperimento di Villapiana ha lo scopo di approfondire l'esplorazione delle dinamiche del nostro pianeta e raccogliere dati, in particolare, sui fenomeni di compressione-estensione, sui geoneutrini e sugli stati di accelerazione-decelerazione lungo i margini delle placche tettoniche e sulle faglie locali.

La conoscenza sistematica di questi fenomeni, della loro distribuzione alle diverse profondità, della distribuzione delle frequenze afferenti a campi specifici della Scala K Callegari nelle diverse aree ha permesso, a tutt'oggi, di prendere atto della presenza di aree ad alta o a bassa energia ($E=fh$). Grazie alla K Radioscopia in microonde hertziane sarà possibile conoscere la genesi e la diversa distribuzione energetica e tracciare delle "mappe" che aiuteranno a conoscere le dinamiche alla base delle attività sismiche. La Radionica e la K Radioscopia di Giambattista Callegari possono fornire una mole di informazioni tale da preparare un algoritmo che aiuti a conoscere le condizioni che aumentano le probabilità di prevedere aree e tempi di un sisma.

I risultati delle osservazioni saranno messi a confronto con le attività sismiche registrate dagli Enti, nazionali e internazionali, preposti. Il Centro di Ricerca di Villapiana e l'Associazione di Napoli pubblicheranno settimanalmente sul proprio sito web (www.villapiana.tv) i dati che emergeranno dalle K Radioscopie in microonde hertziane. Ci si avvia così verso una possibile prevedibilità dei terremoti.